



OPEM S.P.A. sbarca in Brasile Apertura di una nuova filiale a San Paolo

Inaugurazione venerdì 16 Settembre 2016

OPEM S.P.A. Inaugura una nuova filiale in SAO PAULO, Brasile.

La storica azienda di Parma fondata nel 1974 dall'ancor Presidente Fabio Binacchi è divenuta punto di riferimento nel mercato internazionale per la progettazione e realizzazione di impianti industriali.

La nuova filiale OPEM BRASIL sarà inaugurata **venerdì 16 SETTEMBRE 2016**, alla presenza del management aziendale, delle autorità locali e di tanti clienti ed operatori del settore.

OPEM BRASIL è una nuova sfida che la casa madre ha inteso intraprendere per favorire l'internazionalizzazione di OPEM ed il consolidamento della sua presenza in Brasile e Sud America, avvenuta nei decenni passati con la vendita di impianti di packaging nel sottovuoto caffè.

Oggi OPEM è leader nella progettazione e costruzione di impianti per cialde e capsule di ogni forma e materiale per il caffè, solubili, latte, cioccolato e quanto il mercato del single server richiede attualmente. OPEM è pronta alle innovazioni che questo settore così dinamico continua a richiedere da aziende leader come Illy, Lavazza, Cafe Noire, Vergnano, Bialetti, GMCR, Segafredo, Mondelez, Roestfain e tantissime altre che Opem ha avuto e ha l'onore di servire.

La sfida del Brasile

Dopo il consolidamento di OPEM in Europa, l'espansione nei principale mercati mondiali come esportatore e una prima esperienza positiva con una filiale negli USA la GPI Solution, l'apertura della seconda filiale in Brasile rappresenta la prossima tappa di un percorso di crescita, che segnerà per OPEM il graduale passaggio da dell'esportazione all'internazionalizzazione, che prevedere una conoscenza più approfondita di un Paese con anche l'utilizzo di risorse umane del posto.

OPEM ha deciso di investire e per farlo ha scelto il BRASILE, nonostante la situazione economica non sia tra le più favorevoli. Ma è proprio in queste situazioni, ha dichiarata Ombretta Sarassi Direttore Generale di Opem S.P.A. che gli imprenditori danno il meglio di loro stessi. Non è un salto nel buio, perché come detto prima, OPEM gode già di una notevole ed importante clientela che come OPEM guarda alle nuove tecnologie e ai nuovi prodotti soprattutto nel settore del caffè.

Ci sono quindi le basi per poter crescere in un nuovo e grande Paese.

L'idea è quella di avviare la commercializzazione e parziale produzione degli impianti in OPEM BRASIL, mantenendo la totale centralità dell'attività nella casa madre in Parma.

Siamo un'azienda in espansione, con la convinzione che le aziende devono rimanere dove sono nate anche in un contesto di globalizzazione e di difficoltà nazionale che i nostri imprenditori e dipendenti stanno vivendo - ha aggiunto il Direttore Generale Sarassi Ombretta - La globalizzazione non ci permette più di lavorare in modo tradizionale, l'evoluzione è in atto da anni, la preparazione, le competenze di vecchie e nuove generazioni devono camminare insieme per esplorare ed essere vincenti in nuove realtà.

Il prodotto tecnologico, la qualità dei prodotti, il servizio, saranno i protagonisti insieme al capitale umano per sostenere questa svolta epocale del fare impresa.

La nuova sede a San Paolo

La filiale **OPEM BRASIL**, che ha comportato un piano di investimento triennale di circa 2 milioni di euro, è costituita da un piccolo stabile rinnovato e ristrutturato secondo i canoni di bellezza di OPEM Parma, nel quale si trova un reparto produttivo, un ufficio di rappresentanza e un ufficio dedicato al servizio dopo vendita.

Impegnerà 4 persone del posto, coordinate dal Direttore nonché socio Marcelo Proveti, con un'ottima reputazione nell'ambiente dei torrefattori locali. Già un impianto per la produzione di vari tipi di capsule, è presente nel reparto produttivo allo scopo di favorire la conoscenza e la commercializzazione di tale impianto nel business del caffè e prodotti simili.

La sede in Brasile sarà dunque un avamposto per l'inserimento e l'integrazione di OPEM nel mercato del Sud America, che presenta grandi potenziali di sviluppo. Il Brasile in particolare, oltre a essere un importante produttore di materia prima, negli anni si è distinto nella lavorazione del caffè, dalla macinatura alla trasformazione, seguendo l'evoluzione del settore in Europa. Per questo potrebbe diventare un **interlocutore strategico** per un'azienda come OPEM, che punta alla ricerca di soluzioni innovative tese a migliorare le prestazioni e la qualità degli impianti offrendo allo stesso tempo efficienza ed elevata personalizzazione, in modo da potersi adattare a ogni esigenza del cliente.

“Il mercato in Brasile è in crescita, ma richiede molti investimenti – ha chiarito il Direttore Sarassi – Affrontiamo questa nuova sfida con la consapevolezza di avere impianti di qualità adatti al contesto attuale, forti del nostro continuo impegno nella ricerca e nell'innovazione, che rende i nostri prodotti idonei a ogni tipo di richiesta legata al packaging, e del contributo di tutte le persone che lavorano con noi. Sarà un'esperienza di crescita e arricchimento per tutti”.

Dalla pasta al caffè, storia di un successo

DALLA PASTA SECCA E FRESCA FINO AL CAFFÈ' - STORIA DI SUCCESSO E DI TECNOLOGIA

La storia di OPEM S.P.A. affonda le sue radici nel territorio di Parma, per poi spiccare presto il volo verso i mercati Nazionali ed Europei. E' la storia di Binacchi Fabio che a 26 anni, il suo esiguo capitale, lo investe nel 1974 acquistando una piccola attività metalmeccanica dentro la quale oltre agli anziani titolari vi sono già le attrezzature necessarie per sognare. Il sogno qual era: progettare e costruire impianti.

Parma era già conosciuta per le grandi aziende come Barilla e Braibanti che producevano pasta secca. E' in questo settore che Binacchi progetta i primi impianti di pesatura e confezionamento pasta corta e pasta lunga (spaghetti) secca. Alcuni impianti, nonostante i decenni trascorsi, sono ancora in produzione.

L'avvento del confezionamento della pasta fresca, umida, ha rivoluzionato il sistema di pesatura e di confezionamento ed è per Giovanni Rana che vengono progettati e costruiti impianti diversi adatti per questa tipologia di pasta.

Per la prima volta con questa nuova tecnologia, Opem esporta anche negli USA e in Inghilterra, grazie a tanti imprenditori, pastai Italiani presenti negli USA e in Inghilterra.

La concorrenza come in ogni settore arriva, è una nicchia di mercato che fa gola a tutti. La flessibilità di Binacchi Fabio porta Opem a pensare al caffè, prodotto con alto valore aggiunto e con una espansione mondiale altissima.

In breve OPEM, che ormai conta negli anni 80 circa 45/50 dipendenti, innova il suo parco impianti e comincia a produrre impianti di pesatura, dosaggio e confezionamento sottovuoto di sacchetti di caffè, per poi seguire l'evoluzione di questo settore fino ad arrivare agli attuali impianti di bassa, media ed altissima produzione di cialde in carta filtro, capsule di ogni forma e materiale e il loro confezionamento. Processi completi dal chicco di caffè all'astuccio o sacchetto.

Dopo solo 10 anni dall'apertura dell'azienda, nel 1984, OPEM si trasferisce nell'area industriale SPIP, costruendo un nuovo stabilimento. I dipendenti aumentano, i clienti aumentano, ed il settore del caffè diventa il core business di Opem. Binacchi ha solo 36 anni, riesce a cogliere e concretizzare l'idea dei clienti torrefattori che voglio innovare il loro prodotto. Diventa non solo il costruttore degli impianti, ma come è nella sua indole, colui che mette a disposizione il proprio tempo e le sue competenze, per il piacere dell'innovazione,

E' di due anni fa che OPEM si è stabilita nella nuova e bellissima sede con i suoi 110 dipendenti e altri collaboratori esterni. Si lavora sempre con lo stesso impegno, flessibilità, con più competenza, con più consapevolezza che la globalizzazione ha portato benefici ma anche tantissima concorrenza (non sempre etica) e gli obiettivi da non perdere e da mantenere invariati sono sempre i soliti: coraggio, investimenti, tecnologia, formazione.

Dopo tutto questo era logico che un passo alla volta si arrivasse alla internazionalizzazione con l'apertura delle filiali in Usa e Brasile.

Tutta questa storia che sta proseguendo è frutto anche di ottimi collaboratori, che hanno sposato lo stile del fare impresa di Binacchi, della collaborazione di Sarassi Ombretta che con la dovuta formazione, attenzione ed impegno, oltre a curare le tre figlie nate nel frattempo, ha dato un valido aiuto al Presidente. Collaborazioni che continuano con le nuove generazioni dei dipendenti e delle tre figlie Vittoria, Susanna ed Elena che con serietà e competenza rivestono ruoli importanti nell'azienda.